

Treviso, 14 aprile 2016

## COMUNICATO STAMPA

### De'Longhi SpA:

**L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi in data odierna in sessione ordinaria ha (i) approvato il bilancio dell'esercizio 2015; (ii) approvato un dividendo di € 0,44 per azione; (iii) espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2016; (iv) rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; (v) approvato l'adozione di un Piano di Stock Options, approvandone anche, in seduta straordinaria, il relativo aumento di capitale a servizio del piano medesimo; (vi) nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018.**

### Sommario

L'esercizio 2015

Nei dodici mesi:

- ricavi a € 1891,1 milioni, in crescita del +9,5% (+6,6% a cambi costanti);
- margine industriale netto a € 904,6 milioni, in miglioramento dal 47,2% al 47,8% dei ricavi;
- Ebitda (ante oneri non ricorrenti) a € 287,8 milioni, pari al 15,2% dei ricavi;
- Ebit in crescita del +9,4% a € 232,7 milioni;
- utile netto di competenza del Gruppo pari a € 149,5 milioni, in aumento del +18,2%;
- posizione finanziaria netta positiva e in miglioramento di € 99,9 milioni, a € 188,9 milioni.

Approvazione di un dividendo di €0,44 per azione

E' stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 0,44 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari ad un pay-out ratio del 44% circa. La data di stacco cedola è il 18 aprile 2016, la cosiddetta *record date* al 19 aprile 2016, mentre il pagamento del dividendo avverrà a partire dal 20 aprile 2016.

Politica di Remunerazione 2016	L'Assemblea ha poi espresso parere favorevole in merito alla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2016 contenuta nella Relazione Annuale sulla Remunerazione di De'Longhi S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.
Delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie	L'Assemblea ha altresì rinnovato l'autorizzazione – previa revoca della deliberazione adottata lo scorso 14 aprile 2015 - all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.
Adozione di un Piano di Stock Options e relativa approvazione di un aumento di capitale a servizio del Piano.	L'Assemblea ha approvato la proposta del C.d.A. di adozione di un Piano di Stock Options, della durata complessiva di 7 anni e per un numero massimo di 2.000.000 di opzioni, e il relativo regolamento, deliberando anche, in seduta straordinaria, l'aumento di capitale al servizio del piano medesimo.
Rinnovo degli organi sociali	L'Assemblea degli azionisti ha anche proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018. In particolare, il rinnovato Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha confermato Fabio de' Longhi nelle sue cariche di Vice Presidente e Amministratore Delegato.

## L'andamento della gestione : il consolidato di Gruppo

L'anno 2015 è stato caratterizzato, a livello mondiale, da situazioni di forte criticità sul fronte geopolitico (le tensioni in medio-oriente e la crisi di rapporti con la Russia), valutario (l'acuirsi di una non dichiarata guerra valutaria, con svalutazioni competitive che hanno toccato anche la divisa cinese), delle materie prime (un calo senza precedenti del petrolio e di altre *commodity*, legato anche al rallentamento cinese). Tale scenario, in generale non favorevole per i consumi, ha visto il Gruppo De'Longhi testimoniare ancora una volta la propria capacità di perseguire con successo obiettivi di crescita e di profittabilità, consegnando una performance tra le migliori degli ultimi anni.

Ricavi I ricavi del Gruppo nell'anno sono stati pari a € 1891,1 milioni, in crescita del 9,5% (+ 6,6% a cambi costanti).

La crescita è stata solida in modo trasversale su tutti i mercati, inclusa l'area North-East Europe, condizionata negativamente da Russia e Ucraina (entrambi pesantemente in territorio negativo, ma solo per effetto dei cambi).

Più in dettaglio, l'area **South-West Europe (+9,8%)** ha visto il contributo positivo di tutti i mercati più importanti, alcuni dei quali cresciuti a doppia cifra (come ad esempio, l'Italia). Come già detto, anche l'area **North-East Europe** ha mostrato un trend di crescita **(+2,9%)**, grazie alla generale spinta dei mercati orientali e, in misura più modesta, dei paesi scandinavi; al riguardo, va detto che la crescita in quest'area è stata frenata dall'andamento negativo di Russia e Ucraina, e che, escludendo questi due mercati, la crescita dell'area è stata del

+10,9%.

L'area **MEIA** ha riportato una crescita del 10,1%, grazie alla buona performance di paesi come l'Arabia Saudita, sostenuta dal positivo effetto di apprezzamento del Dollaro USA. Infine, nell'area **APA (+17,1%)**, il contributo più importante è venuto dai mercati americani (sia del nord che centro-sud), dall'Australia, dalla Cina, dal Giappone e dalla Corea del Sud.

<i>(Milioni di Euro)</i>	<b>FY 2015</b>	<b>FY 2014</b>	<i>var. %</i>
North East Europe	479,6	466,1	2,9%
South West Europe	802,9	731,1	9,8%
<b>EUROPE</b>	<b>1.282,5</b>	<b>1.197,2</b>	<b>7,1%</b>
<b>MEIA (MiddleEast/India/Africa)</b>	<b>179,9</b>	<b>163,4</b>	<b>10,1%</b>
<b>APA (Asia/Pacific/Americas)</b>	<b>428,7</b>	<b>366,1</b>	<b>17,1%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.891,1</b>	<b>1.726,7</b>	<b>9,5%</b>

A livello di famiglie di prodotto, segnaliamo la crescita sostenuta del comparto delle **macchine da caffè**, in special modo i modelli di produzione interna, quali le superautomatiche, la macchine manuali e quelle a capsule delle gamme Nespresso e Dolce Gusto.

Molto soddisfacente anche la crescita a doppia cifra dello **stiro**, in particolare i sistemi stiranti, che hanno beneficiato della forza trainante del marchio Braun.

Al contrario, il comparto della **cottura e preparazione dei cibi** ha mostrato un andamento meno omogeneo, con alcune famiglie di prodotto molto dinamiche (friggitrici, nuovi *multicooker* e *breakfast*), e altre che hanno risentito di una difficile comparazione con un 2014 dalle performance straordinarie, soprattutto per quanto concerne il quarto trimestre (le *kitchen machines*).

Un altro comparto dall'andamento contrastato è stato quello del **comfort**, in cui a una stagione estiva molto favorevole per il **condizionamento** portatile è seguita una campagna invernale dalle temperature troppo miti per poter favorire i prodotti del **riscaldamento**, che infatti hanno registrato una performance negativa, quasi totalmente concentrata nel quarto trimestre.

Margine industriale netto

Il margine industriale netto si è attestato a € 904,6 milioni, pari al 47,8% dei ricavi, in leggero miglioramento rispetto al 2014 (era il 47,2%). Oltre all'apporto positivo dell'incremento dei volumi, il margine ha beneficiato degli effetti positivi derivanti da mix di prodotto, aumenti prezzi ed efficientamenti di costo che hanno interamente compensato l'effetto negativo dei cambi.

Ebitda

L'Ebitda ante oneri non ricorrenti si è attestato a € 287,8 milioni, pari al 15,2% dei ricavi, in crescita del 10,6% rispetto al 2014 (€ 260,1 milioni ovvero il 15,1% dei ricavi).

A cambi costanti e senza coperture, l'Ebitda ante oneri non ricorrenti si sarebbe attestato a € 324,7 milioni, pari al 17,6% dei ricavi. L'effetto cambi pertanto è quantificato in € -36,9 milioni.

Al netto di componenti non ricorrenti negative per € 2,6 milioni (relative a oneri di ristrutturazione di una struttura commerciale estera), l'Ebitda è risultato pari a € 285,2 milioni (15,1% dei ricavi) in miglioramento rispetto al 2014 (€ 259,6 milioni, ovvero il 15% dei ricavi).

Ebit

Il reddito operativo (EBIT) si è attestato a € 232,7 milioni (pari ad un margine del 12,3% dei ricavi, stabile rispetto al 2014), dopo aver scontato ammortamenti per € 52,5 milioni, in crescita di € 5,7 milioni rispetto all'anno precedente.

12 mesi	2015		2014	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	904,6	47,8 %	815,7	47,2 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	287,8	15,2 %	260,1	15,1 %
EBITDA	285,2	15,1 %	259,6	15,0 %
EBIT	232,7	12,3 %	212,7	12,3 %
Utile netto di pertinenza del Gruppo	149,5	7,9 %	126,5	7,3 %

Utile netto

Grazie a minori oneri finanziari netti, ridottisi da € 41,7 a € 33,6 milioni (per effetto principalmente di minori oneri bancari e di securitization e minori oneri della gestione cambi), l'utile netto di pertinenza del Gruppo ha registrato un incremento del 18,2%, passando da € 126,5 a € 149,5 milioni, pari al 7,9% dei ricavi.

La posizione finanziaria netta

La posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2015 è stata positiva per € 188,9 milioni, in miglioramento di € 99,9 milioni rispetto alla stessa data del 2014. Il flusso netto disponibile ("Free Cash Flow") prima degli investimenti e dei dividendi è stato pari a € 214,4 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (€ 218,6 milioni).

La posizione finanziaria netta "bancaria" (cioè dedotte le voci relative al *fair value* dei derivati, l'earn-out di Braun e altre voci minori) si è attestata a € 210,1 milioni, in miglioramento di € 96,9 milioni sul 2014.

Il capitale circolante

La buona performance sul fronte della generazione di cassa è stata resa possibile anche da una gestione efficiente del capitale circolante, sceso dal 13,7% dei ricavi al 13,2%.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico e le dinamiche della crescita a livello internazionale permangono di difficile lettura, tali per cui il corrente anno difficilmente segnerà una svolta positiva nell'andamento generale dei

mercati.

In questo contesto, il Gruppo intende contrastare le possibili dinamiche avverse dei mercati, come ad esempio l'evoluzione sfavorevole di alcune valute importanti, attraverso iniziative sul fronte dell'innovazione di prodotto, dell'organizzazione e dell'espansione commerciale, tese a preservare la crescita organica e ad accrescere i margini, grazie all'azione della leva operativa che anche nel 2015 ha permesso di ottenere risultati più che soddisfacenti.

## Dividendo

L'Assemblea dei Azionisti ha quindi approvato un dividendo di **€ 0,44** per azione pagabile a partire dal 20 aprile 2016, con stacco cedola il 18 aprile 2016 e con la cosiddetta *record date* ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") al 19 aprile 2016, pari ad un *pay-out ratio* del 44% circa.

## Politica di Remunerazione 2016

L'Assemblea degli Azionisti, esaminata la Relazione Annuale sulla Remunerazione di De' Longhi S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2016"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione 2016 di De' Longhi S.p.A. e sulle relative procedure di adozione e attuazione illustrate nella Sezione I della suddetta Relazione.

## Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ha poi deliberato il rinnovo – previa revoca della deliberazione assembleare adottata in data 14 aprile 2015 – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione è stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nella relazione illustrativa sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea presentata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2016"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Si precisa che alla data odierna né la Società né le sue controllate detengono azioni De' Longhi.

## Adozione di un piano di Stock Options

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF - la proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberata in data 19 febbraio 2016, di adozione del "Piano di Stock Options 2016-2022" riservato all'Amministratore Delegato della Società e ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave del Gruppo De' Longhi che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato (il "Piano").

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari fino ad un numero massimo di 2.000.000 di opzioni valide per la sottoscrizione di un pari numero di azioni De' Longhi di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione. Ciascuna opzione darà diritto a sottoscrivere un'azione De' Longhi alle condizioni stabilite dal regolamento del Piano che è stato approvato dall'odierna Assemblea.

Per maggiori dettagli sul Piano si rinvia al comunicato diffuso dalla Società in data 19 febbraio 2016 e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Investor Relations" – "Investitori" – "Comunicati Stampa" – "2016") nonché al Documento Informativo relativo al Piano (redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999), disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com) (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" – "2016").

## Sessione straordinaria: aumento di capitale a servizio del piano di Stock Options

L'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti;
- vista la relazione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale, rilasciata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice Civile,

disponibili sul sito internet della Società [www.delonghigroup.com](http://www.delonghigroup.com), (sezione "Investor Relations" – "Governance" – "Assemblee" - "2016"), alle quali si rinvia per ogni maggiore informazione, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 secondo periodo, Codice Civile, per massimi nominali Euro 3.000.000,00 da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2022, mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000,00 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,50, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, destinate a servizio del Piano.

L'Aumento di Capitale prevede che il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, in esercizio dei diritti di opzione assegnati ai beneficiari del Piano, sia pari alla media aritmetica

dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni De' Longhi sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei sessanta giorni liberi di calendario che precedono la data dell'odierna Assemblea che ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano e il relativo regolamento.

## **Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

L'Assemblea degli azionisti ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018. Entrambi gli organi nominati resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri, tutti tratti dall'unica lista depositata dal socio di maggioranza De' Longhi Industrial s.a.: Giuseppe de' Longhi (Presidente), Cristina Pagni, Fabio de' Longhi, Silvia de' Longhi, Stefania Petruccioli, Carlo Garavaglia, Renato Corrada, Giorgio Sandri, Silvio Sartori, Alberto Clò e Luisa Maria Virginia Collina.

Di questi, gli amministratori Cristina Pagni, Stefania Petruccioli, Renato Corrada, Alberto Clò e Luisa Maria Virginia Collina hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal combinato disposto degli articoli 147-ter co. 4° e 148, co. 3° del TUF e dallo statuto sociale.

Il nuovo Collegio Sindacale è composto da Cesare Conti (Presidente), Gianluca Ponzellini (sindaco effettivo), Paola Mignani (sindaco effettivo), Piera Tula (sindaco supplente) e Alberta Gervasio (sindaco supplente). Il presidente del nuovo Collegio Sindacale e il sindaco supplente Alberta Gervasio sono stati tratti dalla lista c.d. di minoranza presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di intermediari finanziari, mentre gli altri nominativi sono stati tratti dalla lista depositata dal socio De' Longhi Industrial s.a.

I curricula vitae dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghi.com](http://www.delonghi.com) (sezione "Investors" – "Governance" – "Assemblee" – "2016").

Sulla base delle informazioni disponibili da parte della Società, tra i membri dei due organi sociali nominati risultano possessori di azioni De'Longhi, alla data odierna, gli amministratori Giuseppe de' Longhi, Fabio de' Longhi e Giorgio Sandri (tutti già facenti parte del precedente Consiglio di Amministrazione e riconfermati), i quali, alla data odierna, sono titolari di un quantitativo di azioni De' Longhi invariato rispetto a quanto indicato nella tabella riportata a pag. 34 della Relazione Annuale sulla Remunerazione di De'Longhi S.p.A. disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.delonghi.com](http://www.delonghi.com) (sezione "Investors" – "Governance" – "Assemblee" – "2016").

## Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi, riunitosi subito dopo l'Assemblea sotto la presidenza di Giuseppe de' Longhi ha, tra l'altro:

- a) nominato Fabio de' Longhi Vice Presidente e Amministratore Delegato, conferendo al medesimo e al Presidente i poteri delegati;
- b) previa verifica in merito al possesso dei requisiti di non esecutività e indipendenza dei propri membri (ai sensi sia del combinato disposto degli articoli 147-ter co. 4° e 148, co. 3° del TUF, sia dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate al quale la Società aderisce) chiamato:
  - gli amministratori Renato Corrada (Presidente), Stefania Petruccioli e Silvio Sartori a costituire il Comitato Controllo e Rischi e per la Corporate Governance;
  - gli amministratori Alberto Clò (Presidente), Cristina Pagni e Carlo Garavaglia a costituire il Comitato per la Remunerazione e le Nomine;
  - tutti gli amministratori indipendenti – e, in particolare Alberto Clò (Presidente), Stefania Petruccioli, Cristina Pagni, Renato Corrada e Luisa Maria Virginia Collina a costituire il Comitato Indipendenti;
- c) nominato, ai sensi dei principi dell'autodisciplina, l'amministratore indipendente Alberto Clò *Lead Independent Director* e l'Amministratore Delegato, Fabio de' Longhi, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nell'ambito della valutazione svolta in merito all'indipendenza dei propri membri ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio, pur applicando in via generale il criterio di cui al citato articolo, ha ritenuto di non adottare il parametro indicato all'art. 3.C.1. lett. (e) del Codice (relativo alla durata ultranovennale dell'incarico di amministratore della Società), in considerazione della sua eccessiva rigidità, della sua dubbia congruità rispetto all'essenza del requisito d'indipendenza, nonché dell'inefficienza che esso può comportare per il rischio di privare la Società di valide professionalità. A supporto di questa propria determinazione, il Consiglio ha constatato inoltre come la risalente conoscenza delle vicende societarie da parte di un amministratore, non possa che implementare il ruolo degli amministratori indipendenti e ha rilevato come la disapplicazione di tale parametro offra al Consiglio l'opportunità di avere uno spazio valutativo più ampio dell'indipendenza dei propri amministratori

AMMINISTRATORE	CARICA	ESECUTIVITÀ	INDIPENDENZA EX TUF	INDIPENDENZA EX AUTODISCIPLINA
Giuseppe de' Longhi	Presidente	Sì	No	No
Fabio de' Longhi	Vice-Presidente e A.D. Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi	Sì	No	No



Silvia de' Longhi	Consigliere	No	No	No
Alberto Clo'	Consigliere e Lead Independent Director	No	Si	Si
Stefania Petruccioli	Consigliere	No	Si	Si
Carlo Garavaglia	Consigliere	No	No	No
Cristina Pagni	Consigliere	No	Si	Si
Renato Corrada	Consigliere	No	Si	Si
Giorgio Sandri	Consigliere	No	No	No
Silvio Sartori	Consigliere	No	No	No
Luisa Maria Virginia Collina	Consigliere	No	Si	Si

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Contatti

per analisti e investitori:

Investor Relations:  
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235  
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

per la stampa:

Valentina Zanetti  
T: +39 0422 413384  
e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com

su internet:

[http://www.delonghigroup.com/it/investor\\_relations](http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations)

# ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA  
al 31 dicembre 2015

## 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.891,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.726,7</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>164,4</i>	<i>9,5%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(986,5)	(52,2%)	(911,0)	(52,8%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>904,6</b>	<b>47,8%</b>	<b>815,7</b>	<b>47,2%</b>
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(454,1)	(24,0%)	(406,5)	(23,5%)
Costo del lavoro (non industriale)	(162,7)	(8,6%)	(149,1)	(8,6%)
<b>EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>287,8</b>	<b>15,2%</b>	<b>260,1</b>	<b>15,1%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>27,7</i>	<i>10,6%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,6)	(0,1%)	(0,6)	(0,0%)
<b>EBITDA</b>	<b>285,2</b>	<b>15,1%</b>	<b>259,6</b>	<b>15,0%</b>
Ammortamenti	(52,5)	(2,8%)	(46,8)	(2,7%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>232,7</b>	<b>12,3%</b>	<b>212,7</b>	<b>12,3%</b>
<i>Variazioni 2015/2014</i>	<i>19,9</i>	<i>9,4%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(33,6)	(1,8%)	(41,7)	(2,4%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>199,1</b>	<b>10,5%</b>	<b>171,0</b>	<b>9,9%</b>
Imposte	(49,3)	(2,6%)	(43,8)	(2,5%)
<b>Risultato netto</b>	<b>149,8</b>	<b>7,9%</b>	<b>127,2</b>	<b>7,4%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,7	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>149,5</b>	<b>7,9%</b>	<b>126,5</b>	<b>7,3%</b>

## 2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2015	% sui ricavi	2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	479,6	25,4%	466,1	27,0%	13,5	2,9%
Sud Ovest Europa	802,9	42,5%	731,1	42,3%	71,8	9,8%
<b>EUROPA</b>	<b>1.282,5</b>	<b>67,8%</b>	<b>1.197,2</b>	<b>69,3%</b>	<b>85,3</b>	<b>7,1%</b>
<b>MEIA (Middle East/India/Africa)</b>	<b>179,9</b>	<b>9,5%</b>	<b>163,4</b>	<b>9,5%</b>	<b>16,5</b>	<b>10,1%</b>
Stati Uniti e Canada	123,5	6,5%	97,6	5,7%	25,8	26,4%
Australia e Nuova Zelanda	105,1	5,6%	100,9	5,8%	4,2	4,2%
Giappone	59,9	3,2%	58,0	3,4%	1,9	3,3%
Altri paesi area APA	140,2	7,4%	109,5	6,3%	30,7	28,1%
<b>APA (Asia/Pacific/Americhe)</b>	<b>428,7</b>	<b>22,7%</b>	<b>366,1</b>	<b>21,2%</b>	<b>62,7</b>	<b>17,1%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.891,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.726,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>164,4</b>	<b>9,5%</b>

### 3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
- Immobilizzazioni immateriali	322,5	325,1	(2,6)
- Immobilizzazioni materiali	199,1	191,1	8,0
- Immobilizzazioni finanziarie	8,4	7,7	0,6
- Attività per imposte anticipate	39,8	42,5	(2,7)
<b>Attività non correnti</b>	<b>569,7</b>	<b>566,5</b>	<b>3,2</b>
- Magazzino	323,4	317,8	5,7
- Crediti commerciali	372,1	366,2	5,9
- Debiti commerciali	(383,3)	(382,5)	(0,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,7)	(65,2)	3,5
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>250,4</b>	<b>236,2</b>	<b>14,2</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(103,2)</b>	<b>(105,5)</b>	<b>2,3</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>717,0</b>	<b>697,2</b>	<b>19,8</b>
<b>Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva)</b>	<b>(188,9)</b>	<b>(89,0)</b>	<b>(99,9)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>905,9</b>	<b>786,1</b>	<b>119,7</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>717,0</b>	<b>697,2</b>	<b>19,8</b>

## 4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Liquidità	357,9	388,5	(30,6)
Altri crediti finanziari	15,9	55,2	(39,3)
Indebitamento finanziario corrente	(71,5)	(232,0)	160,5
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva corrente</b>	<b>302,3</b>	<b>211,8</b>	<b>90,5</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(113,5)</b>	<b>(122,8)</b>	<b>9,3</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva</b>	<b>188,9</b>	<b>89,0</b>	<b>99,9</b>
<i>Di cui:</i>			
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	210,1	113,2	96,9
- Altre passività nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito residuo per acquisizione Braun, debito finanziario per l'operazione connessa a fondi pensione)	(21,2)	(24,2)	2,9

## 5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2015	2014
Flusso finanziario da gestione corrente	243,3	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(51,5)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(53,3)	(60,8)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>138,6</b>	<b>107,8</b>
Distribuzione dividendi	(61,3)	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(7,7)	19,4
Flusso finanziario da perdite attuariali per operazione su fondo pensione	-	0,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	30,3	30,5
<b>Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(38,7)</b>	<b>(9,8)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>99,9</b>	<b>98,0</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)
<b>Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)</b>	<b>188,9</b>	<b>89,0</b>